

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

**COMITATO DI SORVEGLIANZA
DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE
2014/2020 e 2007/2013**

Venezia 27 maggio 2016

INFORMATIVA

6a. Principali iniziative avviate/in corso nel 2016

Sezione Lavoro

Principali iniziative avviate/in corso nel 2016

L'attività programmatoria di avvio settennio si è confrontata, nell'ambito della Sezione Lavoro, con quanto previsto dai decreti attuativi della nuova riforma del mercato del lavoro (Jobs Act) considerando quindi la delicata fase "transitoria" dei provvedimenti che regolano i meccanismi di tutela dell'occupazione e del reddito dei lavoratori di cui la struttura ha tenuto conto avviando i nuovi Avvisi pubblici e interventi di sistema.

Sezione lavoro ha fornito il proprio apporto per la progettazione e implementazione di operazioni riferite all'Asse prioritario 1 "Occupabilità" e all'Asse prioritario 2 "Inclusione Sociale".

Per quanto riguarda l'Asse 1 Occupabilità sono state avviate 5 procedure, di cui 3 Avvisi di chiamata e 2 procedure di Affidamento *in house*.

Gli Avvisi di chiamata (Dgr n. 1358/2015, n. 787/2015 e n. 1842/2015), pubblicati nel 2015 e attualmente in corso di realizzazione, insistono sulla priorità di investimento 8.i, per favorire l'accesso all'occupazione di persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, e sulla priorità di investimento 8.v per l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti. Le operazioni hanno forte carattere specializzante per disoccupati/inoccupati over 30, nel primo caso, e interventi di riqualificazione e outplacement per lavoratori posti in cassa integrazione, nel secondo. Per l'intervento a favore di inoccupati e disoccupati, denominato Work Experience e avviato nel 2016, sono stati ad oggi impegnati circa 4milioni di Euro, a favore di circa 800 destinatari finali, mentre per quello di riqualificazione e outplacement a favore di lavoratori a rischio di disoccupazione, in corso per tutto il 2016, sono stati già impegnati oltre 2milioni di Euro e coinvolti oltre 800 lavoratori.

Le procedure di Affidamento *in house* (Dgr. n. 788/2015 e Dgr. n. 786/2015) sono state incardinate nell'ambito della priorità di intervento 8.v e hanno riguardato, nello specifico, l'istituzione di una cabina di regia a supporto delle crisi aziendali e il rafforzamento del sistema informativo per il lavoro regionale. Complessivamente, per le due procedure sono state impegnate risorse per oltre 1.400.000 Euro nel triennio 2015-2018.

A valere sull'Asse prioritario 2 Inclusione sociale nel periodo considerato sono state avviate 3 procedure di Avviso di chiamata, di cui una in corso di realizzazione e due in fase di avvio.

La procedura in corso consiste di un Avviso di chiamata (Dgr. n. 840/2015 e n. 2021/2015) per la presentazione di progetti di politica attiva del lavoro – PAL, rivolti a lavoratori svantaggiati, compresi i disoccupati di lunga durata, coloro che non hanno impegno regolarmente retribuito da almeno 6 mesi, coloro che appartengono a famiglie monoreddito, padri e madri di famiglia in difficoltà finanziarie. La priorità di investimento è la 9.i in quanti gli interventi sono volti all'inclusione attiva e a favorire l'occupabilità di persone con notevole svantaggio. Le risorse impegnate ad oggi sono pari a quasi 9milioni di Euro e sono oltre il migliaio i destinatari avviati alle azioni. Il provvedimento è stato recentemente rifinanziato per tutto il 2016 con un nuovo stanziamento di 12milioni di Euro.

Anche le due procedure in corso di avvio riguardano operazioni a sostegno dei gruppi target più vulnerabili e si inseriscono nell'ambito della priorità di investimento 9.i.

Un primo Avviso di chiamata (Dgr. n. 316/2016) promuove interventi di Azioni Integrate di coesione territoriale – AICT per l’inserimento e il reinserimento al lavoro di soggetti svantaggiati. Il provvedimento ha la finalità di promuovere percorsi di inclusione sociale attiva volti alla occupabilità e alla ricollocazione di lavoratori molto svantaggiati. In particolare, l'iniziativa vuole offrire a coloro che intendono reinserirsi nel mercato del lavoro, interventi di accompagnamento al lavoro, formazione e tirocini e percorsi di autoimprenditorialità. Le risorse impegnate ammontano a 5milioni di Euro.

Una seconda misura riguarda percorsi di mobilità per l’inclusione a carattere transnazionale e interregionale, in due distinte linee di intervento, una per persone con disabilità e l’altra per persone con svantaggio sociale ed economico. La finalità è quella di migliorare la spendibilità delle persone svantaggiate sul mercato del lavoro attraverso un loro arricchimento e self-empowerment derivante dalla realizzazione di esperienze formative all’estero o fuori regione. Il provvedimento impegna 2milioni di Euro.

Infine nell’ambito delle operazioni a valere sull’Asse prioritario dell’Inclusione Sociale recentemente è stato avviato un nuovo provvedimento a favore di lavoratori disoccupati over 50 denominato Senior Workers Guarantee, che intende promuovere, in continuità con gli interventi promossi nella passata programmazione, politiche sulle persone con maggiori difficoltà, e propone la sperimentazione di uno schema di Garanzia per i disoccupati over 50 che preveda la realizzazione di percorsi di accompagnamento al lavoro e di autoimpiego. All’intervento sono dedicati 10milioni di Euro.